

**Azienda di Servizi alla Persona
ISTITUTI MILANESI MARTINITT E STELLINE
E PIO ALBERGO TRIVULZIO
Via Marostica, 8 – 20146 Milano**

Milano, 4 novembre 2022

**Determinazione
dell'Area Gestione Risorse Umane e Accreditamento n. GeRUA/209/2022**

AREA PROPONENTE	Area Gestione Risorse Umane e Accreditamento	
Responsabile del procedimento	Il Dirigente Amministrativo Servizio Risorse Umane (dott. Alessandro Cattoni)	<i>Firmato digitalmente</i>
Visto di regolarità contabile (art. 34, comma 2, lett. b), Reg. Org. Cont.)	Il Dirigente Responsabile dell'Area Economico Finanziaria (dott.ssa Rossana Coladonato)	<i>Il presente provvedimento non comporta oneri di spesa</i>
Prot. 465/1985	OGGETTO Cessazione per compimento del limite massimo di età del dipendente dott. Gallimbeni Giorgio – Dirigente Medico.	

Il Responsabile dell'Area Gestione Risorse Umane e Accreditamento,

preso atto che il dipendente dott. Gallimbeni Giorgio, nato il 11.08.1956, in servizio presso il Pio Albergo Trivulzio in qualità di Dirigente Medico in data 11.08.2023 compirà 67 anni di età;

accertato che:

1. il Dipartimento della Funzione Pubblica nel recepire l'art. 24 della Legge n.214 del 2011, con circolari n. 2 del 08/03/2012 e n. 2 del 19/02/2015, dispone che:
*“Per i lavoratori dipendenti delle pubbliche amministrazioni, iscritti alle casse gestite dall'ex INPDAP, uomini e donne, il requisito anagrafico per il diritto alla pensione di vecchiaia nell'anno 2012 si consegue al compimento del 66° anno di età (commi 6 e 7 dell'art. 24) in presenza di un'anzianità contributiva minima pari a 20 anni.... omissis
Il requisito di età anagrafica per la maturazione del diritto alla pensione di vecchiaia ed il requisito dell'anzianità contributiva per la maturazione del diritto alla pensione anticipata sono poi soggetti ad aggiornamento per effetto dell'applicazione del sistema di adeguamento alla speranza di vita (comma 12 dell'art. 24);”*
2. l'INPS con circolare n. 28 del 18 Febbraio 2022 comunica che a decorrere dal 1° gennaio 2023 i requisiti di accesso alla pensione di vecchiaia valevoli per il biennio 2023/2024 sono i seguenti

Anno: dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2024	Pensione di Vecchiaia	Età anagrafica richiesta 67 anni	Minimo contributivo richiesto 20 anni
---	-----------------------	-------------------------------------	--

rilevato che, il Dipartimento della Funzione Pubblica con circolare n. 2/2012, ha ribadito altresì che l'Amministrazione deve provvedere obbligatoriamente a far cessare il rapporto di lavoro per quei dipendenti che al raggiungimento del limite anagrafico previsto per la pensione di vecchiaia, risultino congiuntamente in possesso di un qualsiasi diritto alla prestazione pensionistica;

considerato che dall'estratto della posizione Assicurativa INPS del dipendente dott. Gallimbeni Giorgio risulta accreditata un'anzianità contributiva che determinata alla data di maturazione del requisito anagrafico risulta essere pari ad anni 42;

accertato che dal combinato disposto dell'art. 105 del CCNL Area Sanità viene resa automatica la risoluzione del rapporto di lavoro al compimento del limite di età previsto ed opera dal primo giorno del mese successivo a quello di compimento dell'età stabilita;

vista la nota, in atti d'ufficio, con la quale il dipendente dott. Gallimbeni Giorgio in conseguenza alla cessazione del rapporto di lavoro, chiede, altresì, di provvedere alla conclusione degli adempimenti necessari alla definizione dei trattamenti previdenziali richiesti direttamente dall'interessato all'Istituto Previdenziale, e comunque compatibilmente con il quadro normativo in atto;

ritenuto, quindi, di accogliere la conferma della domanda di cessazione per compimento del limite massimo d'età del dipendente dott. Gallimbeni Giorgio;

visti gli atti disposti dall'Incaricato dell'Istruttoria di cui ne attesta la regolarità tecnica;

dato atto che, sulla base della suddivisione delle materie, la decisione in merito all'oggetto del presente provvedimento rientra tra le competenze dell'Area Gestione Risorse Umane e Accreditamento;

attestata la legittimità dell'atto e la rispondenza del medesimo alle regole tecnico-amministrative ai sensi dell'art. 34, comma 2, lettera a), del Regolamento di Organizzazione e Contabilità;

evidenziato che la produzione degli effetti della presente determinazione è subordinata all'apposizione del visto di esecutività da parte del Direttore Generale, ai sensi del disposto dell'art. 34, comma 5, del Regolamento di Organizzazione e Contabilità;

atteso che con Determinazione DG/81 del 4.11.2019 è stata formalizzata la nomina di Direttore del Dipartimento Tecnico-Amministrativo in capo alla Dott.ssa Rossana Coladonato, Dirigente Responsabile dell'Area Gestione Risorse Umane e Accreditamento;

richiamata la Deliberazione Consiliare di indirizzo n. 9=10 del 27.12.2018 avente ad oggetto "Nomina del Direttore Generale dell'ASP Istituti Milanesi Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio", recante nomina del Dott. Giuseppe Calicchio a Direttore Generale di questa Azienda;

DISPONE

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di disporre la cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età del dipendente dott. Gallimbeni Giorgio nato il 11.08.1956, in servizio presso il Pio Albergo Trivulzio in qualità di Dirigente Medico, in data 31.08.2023 u.g.d.s.;
2. di dare atto che l'Azienda procederà a predisporre la documentazione e gli adempimenti previdenziali opportuni presso la sede INPS Gestione Dipendenti Pubblici per la parte di competenza e in conseguenza alla cessazione del rapporto di lavoro, ai trattamenti previdenziali che verranno richiesti direttamente dall'interessato all'Istituto Previdenziale;
3. di dare, altresì, atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi a carico dell'Azienda.

**Il Dirigente Responsabile dell'Area
Gestione Risorse Umane e Accreditamento**
(dott.ssa Rossana Coladonato)

Visto di esecutività del Direttore Generale,
ai sensi dell'art. 34, comma 5, Reg. Org. e Cont.
(dott. Giuseppe Calicchio)

Atto firmato digitalmente
ai sensi del T.U. D.P.R. n.445/2000,
del D.lgs. n. 82/2005 e norme collegate